

D.A. n.168/Gab del 23.06.2026

Oggetto: *Criteria, modalità e procedure per la concessione di contributi alle aziende agricole ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 1/2026.*

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- viste** le leggi regionali n.28 del 29 dicembre 1962 e n.2 del 10 aprile 1978 e ss.mm.ii.;
- visto** il D.P.Reg.70 del 28 febbraio 1979, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- visto** l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo - Ufficio Centrale Regionale per l'Elezion e del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art.2 ter, comma 2, lett.a), della legge regionale 20 marzo 1951 n.29, ha proclamato eletto l'on.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione Siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché la nota n.35218 del 13 ottobre 2022 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'on.le Renato Schifani quale Presidente della Regione Siciliana;
- visto** il D.P.Reg.140/Area 1^/S.G. del 22 settembre 2025 con il quale l'on.le Luca Rosario Luigi Sammartino è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, assumendo le relative funzioni dopo aver prestato giuramento, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale n.26 del 28 ottobre 2020, intervenuto dinanzi al Presidente della Regione, al cospetto dell'Assemblea Regionale Siciliana;
- vista** la l.r.10 del 15 maggio 2000, ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.4, co.6;
- vista** la l.r.20 del 10 dicembre 2001 *"Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale"* e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.2 comma 1 - Uffici di diretta collaborazione;
- visto** il D.P.Reg.29 del 16 novembre 2018, pubblicato nella G.U.R.S. n.3 del 18 gennaio 2019, recante *"Regolamento attuativo dell'art.4, comma 6 della legge regionale n.10 del 15.5.2000, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione n.8 del 10 maggio 2001"*;
- visto** il D.P.Reg.9 del 5 aprile 2022, recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r.19 del 16 dicembre 2008, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n.3 del 17 marzo 2016"*, pubblicato nella G.U.R.S. parte I, n.25 dell'1.6.2022;
- vista** la l.r.1 del 5 gennaio 2026, *"Legge di stabilità regionale 2026/2028"* e in particolare l'articolo 58, recante *"Sostegno alle imprese agricole esposte alla scarsità idrica"*;
- vista** la l.r.2 del 5 gennaio 2026, *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028"*;
- vista** la delibera della Giunta Regionale di Governo n.13 del 12 gennaio 2026 recante *"Legge regionale 5.1.2026, n.2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23.6.2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e piano degli indicatori"*;
- visto** il regolamento (UE) 2215/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e successive modifiche e integrazioni;

- visto** il regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni;
- visto** il decreto-legge 14 aprile 2023, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 13 giugno 2023, n.68, e successive modifiche e integrazioni;
- vista** la deliberazione della Giunta regionale n.56 del 13 febbraio 2020 “*Piano regionale per la lotta alla siccità*” e successive modifiche e integrazioni;
- vista** la deliberazione della Giunta regionale n.57 del 13 febbraio 2020 “*Linee guida per la strategia regionale per l’adattamento dell’agricoltura ai cambiamenti climatici*” e successive modifiche e integrazioni;
- ritenuto** di dover procedere alla determinazione dei criteri, delle modalità e delle procedure per la concessione dei contributi di cui di cui all’articolo 58 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 in materia di sostegno alle imprese agricole esposte alla scarsità idrica;

DECRETA

- Art.1.** Per quanto esposto nelle premesse è approvato l’allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante “*Criteri, modalità e procedure per la concessione di contributi alle aziende agricole ai sensi dell’articolo 58 della legge regionale 1/2026*”
- Art.2.** Il presente decreto sarà pubblicato nella pagina web dell’Assessorato del sito internet istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell’art.68 della l.r.21/2014 e ss.mm.ii., a pena di nullità dell’atto.

L’Assessore
Sammartino

Criteria, modalità e procedure per la concessione di contributi alle aziende agricole ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 1/2026

PREMESSA

L'articolo 58 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 ha previsto l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle aziende agricole siciliane per la realizzazione di investimenti finalizzati ad accrescerne la resilienza alle siccità e favorire l'uso razionale della risorsa idrica. Tali interventi possono avere valenza aziendale o interaziendale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, articolo 58;
- decreto-legge 14 aprile 2023, n.39, convertito con modificazioni dalla legge 13 giugno 2023, n.68, e successive modifiche e integrazioni;
- regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, e successive modifiche e integrazioni;
- deliberazione della Giunta regionale n.56 del 13 febbraio 2020 "*Piano regionale per la lotta alla siccità*" e successive modifiche e integrazioni;
- deliberazione della Giunta regionale n.57 del 13 febbraio 2020 "*Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici*" e successive modifiche.

RISORSE FINANZIARIE E AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

L'importo complessivo dell'intervento è determinato in 5.000.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2026, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 (missione 16, programma 1, capitolo 542109).

La gestione dell'intervento è attribuita al Dipartimento regionale dell'agricoltura, cui competerà l'adozione dei provvedimenti attuativi.

INTERVENTI AMMISSIBILI E MODALITÀ DI SELEZIONE

I contributi sono riconoscibili per progetti di investimento relativi a:

- nuova realizzazione o ampliamento di laghetti, invasi e serbatoi di accumulo aziendali o interaziendali da destinare a uso agricolo/zootecnico;
- nuova realizzazione di impianti di desalinizzazione e trattamento di acque altrimenti non idonee ad uso irriguo, con dimensionamento coerente con le esigenze aziendali.

Sono altresì riconoscibili a valere sul contributo, esclusivamente in quanto connessi con gli investimenti sopra detti, gli oneri per impianti di irrigazione di precisione e subirrigazione entro il limite massimo del 5%, nonché le spese generali (incarichi professionali, fideiussioni, oneri obbligatori, etc...) entro il limite massimo del 12%.

Gli interventi sono riconosciuti a mezzo di avviso pubblico emanato da parte del competente Dipartimento, selezionati a mezzo di graduatorie a punteggio.

Nell'attribuzione dei punteggi l'avviso deve tenere conto dei seguenti elementi:

- localizzazione degli interventi in territori soggetti a maggiori deficit pluviometrici;
- caratteristiche del soggetto richiedente (IAP o coltivatore diretto, durata dell'insediamento aziendale);
- dimensione aziendale, intesa come valore della produzione standard (PST);
- settore produttivo prevalente;
- cantierabilità degli interventi;
- solidità finanziaria del richiedente;
- natura prevalente dell'investimento.

BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi le aziende agricole in qualsiasi forma costituite e gli imprenditori agricoli come definiti all'articolo 2135 del Codice civile, esclusivamente in riferimento alle attività esercitate sul territorio della Regione.

INTENSITÀ E MISURA MASSIMA DEGLI INTERVENTI

I contributi sono riconosciuti in conformità al vigente ordinamento unionale, nella misura massima del 70% dell'importo ammissibile e comunque entro un massimo per ciascun intervento di 200.000,00 euro.

Nel caso di progetti interaziendali l'importo massimo rimane comunque fissato entro il limite sopra definito.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla definizione della procedura prevista dall'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).